



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

NEIVE

CNIC83700D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NEIVE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5635** del **21/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2023** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 44** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 63** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 88** Attività previste in relazione al PNSD
- 93** Valutazione degli apprendimenti
- 98** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 105** Aspetti generali

- 106** Modello organizzativo
- 112** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 114** Reti e Convenzioni attivate
- 120** Piano di formazione del personale docente
- 122** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## IL TEMPO CHE VIVIAMO

E' un tempo fragile quello che segue il terribile tempo della pandemia: sono concrete le fragilità nei processi, incerte le abilità, forti i ripiegamenti e la fatica nelle relazioni, in un contesto di reale aumento delle povertà educative. Non è un tempo facile, sebbene il ritorno in presenza a scuola abbia riaperto uno spazio di esperienza collettiva possibile. La priorità contemporanea consiste nel valorizzare il contesto scolastico inteso non solo come luogo di trasmissione del sapere ma anche come spazio di percorsi attivatori, responsabilizzanti, quanto più possibile personalizzati.

Serve un ricominciamento centrato sulla relazione, sulla cooperazione, sul tutoraggio, sulla valorizzazione del protagonismo di ciascuno, nella sua diversità irriducibile. Di qui la centratura sulla DIMENSIONE CIVICA DELL' APPRENDERE attingendo a spazi di formazione per imparare nuove modalità di insegnamento valorizzando la comunità.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Il territorio in cui si trovano i diversi plessi dell'Istituto, ovvero Neive, Mango e Treiso-Barbaresco, si estende su un'area territoriale piuttosto ampia, collinare, una parte della quale recentemente divenuta Patrimonio Unesco. Trattasi di un territorio che trae il suo maggiore beneficio economico-occupazionale da tante piccole aziende vitivinicole o legate al settore eno-gastronomico. Sono inoltre presenti sul territorio diverse aziende di piccole o medie dimensioni con diversificate produzioni. La buona tenuta negli anni dell'offerta di lavoro ha portato ad un aumento considerevole dell'immigrazione. La percentuale di alunni non italiani che frequentano i tre ordini di scuola nei diversi plessi è di circa il 23 %. I Comuni sono abbastanza disponibili a collaborare con la scuola per rispondere alle richieste extra e post scolastiche delle famiglie (pre scuola, assistenza mensa, doposcuola) e agli interventi di manutenzione. Esiste una buona collaborazione tra l'Istituto ed i servizi sociali.



## Vincoli

Mancano i mezzi pubblici che colleghino i diversi comuni in cui sono ubicati i plessi dell'Istituto, anche i collegamenti con le città di Alba, Asti e Torino non sono agevoli. Questa difficoltà soprattutto per chi non possiede un'auto propria assieme alla contrazione dell'offerta lavoro hanno determinato, negli ultimi tempi, lo spostamento di alcune famiglie immigrate in altre realtà. Essendo i plessi distanti fra loro si può presentare il rischio di scarsa uniformità nelle proposte formative, cui si risponde con una programmazione collegiale condivisa e con la partecipazione a gruppi di lavoro e commissioni di docenti di tutti gli ordini di scuola e di tutti i plessi. L'associazionismo e le opportunità scolastiche locali di incontro extrascolastico per la fascia di età degli alunni dell'Istituto non sono molto sviluppate. La recente pandemia ha lasciato situazioni di fragilità familiare di tipo relazionale e socioeconomico e il disagio minorile è percentualmente aumentato.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Le nove sedi scolastiche risultano accoglienti, abbastanza spaziose e dotate di arredi/sussidi. In ogni Comune e' presente una palestra annessa alla scuola, alcune aule sono adibite a laboratori. I vari Avvisi PON e PNRR hanno consentito di proseguire sulla strada dell'innovazione tecnologica e strumentale. Esistono nei vari plessi spazi adibiti a biblioteche ma non è facile incrementare un patrimonio librario adatto ai bisogni degli alunni, data l'esiguità delle risorse. Si punta alla partecipazione a concorsi, avvisi e bandi per l'implementazione e all'iniziativa dei genitori.

### VINCOLI

La dislocazione dei plessi in comuni diversi, non molto distanti chilometricamente ma non facilmente raggiungibili con mezzi pubblici, rende a volte difficoltose le comunicazioni in presenza tra i docenti. Inoltre alcuni insegnanti sono costretti a spostarsi da un plesso all'altro per completare il proprio orario di servizio.

L'interlocuzione con i Comuni non e' sempre facile in merito alla richiesta di manutenzione ordinaria e alla certificazione inerente la sicurezza.

La connettività di rete sul territorio è ancora lenta e si auspica che il servizio migliori.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	94
	LIM nelle classi	20

### Approfondimento

---

Attraverso fondi della fondazione CRC sono stati allestiti negli ultimi anni aule didattiche polifunzionali nella scuola primaria di Neive, nella scuola di Mango.

Attraverso la partecipazione ad Avvisi PON per l'innovazione digitale sono state potenziate le reti wireless dei plessi di scuola primaria e secondaria; sono stati rinnovati e ampliati di numero i dispositivi tecnologici a disposizione (portatili e tablet); è in atto una graduale sostituzione delle lim con monitor touch di grande dimensioni.

Le palestre sono dotate di materiali funzionale in parte acquistati dall'Istituto. Le scuole secondarie



sono dotate di laboratori musicali con buona strumentazione, così come i laboratori di arte. Grazie al progetto Ioleggo perché con il contributo dei genitori la dotazione libraria delle biblioteche dei plessi sono rinnovate annualmente.



## Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	22



## Aspetti generali

*L' Istituto scolastico pone attenzione prioritaria a:*

*progettare contesti di apprendimento che tengano conto della presenza di diversi livelli di partenza e di provenienze socio culturali variegate;*

*progettare attività capaci di motivare e non solo frontali;*

*valorizzare il piccolo gruppo come spazio di apprendimento fra diversi (gruppi eterogenei; di livello; di scopo) cercando di favorire il contributo di ciascuno, valorizzando la cooperazione;*

*lavorare per problemi e per situazioni di compito; riconoscere che 'studiare la lezione per la verifica' non può essere il solo metodo conosciuto e pertanto occorre capacità, ricerca e formazione del personale docente per sperimentarne altri;*

*utilizzare le tecnologie digitali, ripensare una didattica che non può non tener conto delle opportunità che il mondo digitale (piattaforme, rete, linguaggi, dispositivi) offre. Gli studi parlano ormai di apprendimento ibrido, oltre il libro di testo;*

*puntare a un sapere non appiccicato e puramente astratto ma vissuto, costruito, messo a punto progressivamente ('non teste piene ma teste ben fatte', E. Morin) anche attraverso diverse configurazioni degli spazi, valorizzazione dei laboratori e della biblioteca;*

*sostenere la fatica, le pause, gli arretramenti, le mancanze delle alunne e degli alunni e delle alunne;*

*L'insegnante è prima di ogni altra cosa un facilitatore, sempre aperto all'atteso imprevisto; aiuta a prendere consapevolezza del punto in cui si è per andare oltre, sfruttando la zona di sviluppo prossimale. Si tratta di non omologare, semmai di personalizzare.*



*L'Istituto scolastico riconosce il valore della collaborazione fra docenti e fra docenti e personale ATA, esperti esterni, genitori. In particolare i docenti si impegnano a costruire relazioni reciproche improntate al rispetto, allo spirito di collaborazione, capaci di alimentare lo scambio delle esperienze e delle idee, di stimolare l'elaborazione e la produzione culturale collettiva, così da costruire una vera e propria comunità scientifica e professionale.*



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Definire -obiettivi comuni disciplinari da valutare quadrimestralmente (sc primaria) - prove comuni quadrim. in alcune discipline e confrontare i risultati raggiunti nei vari plessi anche al fine di ridurre gli alunni in fascia a rischio e al tempo stesso individuare precocemente gli alunni con difficoltà di apprendimento

#### Traguardo

verificare risultati nelle discipline ITA MAT, INGLESE tramite prove comuni standardizzate nelle classi III, V sc. primaria e I cl. sc. sec. dei vari plessi, al fine di ridurre eventuali divari

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Migliorare la capacità di valutare per competenze

#### Traguardo

Migliorare il monitoraggio di progetti e percorsi didattici che consentano di sviluppare e conseguentemente valutare competenze disciplinari e trasversali tramite modelli e strumenti



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: APPRENDIMENTI SOTTO LALENTE

---

Il quadrimestre

somministrazione di prove comuni in ITA MAT INGL per le classi III V e I media -

raccolta dei risultati

A- ITALIANO

vengono utilizzate prove standardizzate per rilevare livelli raggiunti, eventuali bisogni e prevedere potenziamenti mirati.

Nello specifico:

1. prova di comprensione del testo MT Cornoldi
2. prova di scrittura - dettato ortografico desunto da 'Nuovi dettati' ediz. Erikson (solo cl. III e V primaria)

B- MATEMATICA

vengono utilizzate prove standardizzate come strumento utile per raccogliere dati significativi relativi a:

1. capacità di calcolo
2. risoluzione di problemi

Testi utilizzati nello specifico:

-valutazione abilità di calcolo da AC-MT 6-11 (SCUOLA PRIMARIA)



-risoluzione dei problemi matematici da SPM Test abilità di soluzione dei problemi matematici  
(scuola primaria)

-valutazione abilità di calcolo e problem solving da AC-MT 11-14 (SCUOLA SECONDARIA)  
Cornoldi Lucangeli Bellina

C- INGLESE

classi III - V - I media

vengono utilizzate prove comuni di fine quadrimestre relative alle skills principali in

ascolto parlato lettura scrittura

(scuola primaria e secondaria) - acquisite da libro di testo

Strumentazione per la raccolta dei risultati

----

scuola secondaria

I quadrimestre

II quadrimestre

% voti scrutinio quadrimestrale e al termine dell'esame di Stato

discipline ITA MAT INGL FRANC ED CIV per le classi seconde e terze



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Definire -obiettivi comuni disciplinari da valutare quadrimestralmente (sc primaria) - prove comuni quadrim. in alcune discipline e confrontare i risultati raggiunti nei vari plessi anche al fine di ridurre gli alunni in fascia a rischio e al tempo stesso individuare precocemente gli alunni con difficoltà di apprendimento

### Traguardo

verificare risultati nelle discipline ITA MAT, INGLESE tramite prove comuni standardizzate nelle classi III, V sc. primaria e I cl. sc. sec. dei vari plessi, al fine di ridurre eventuali divari

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curriculum, progettazione e valutazione

definizione obiettivi comuni quadrimestrali di apprendimento disciplinare per ogni annualità della scuola primaria per successiva valutazione per livelli

---

somministrazione di prove comuni in ITA MAT INGL (standardizzate in ITA MAT) e raccolta dei risultati (fine IIq.) al fine di individuare precocemente difficoltà di apprendimento

---



monitoraggio voti scrutini quadrimestrali di ITA MAT LINGUE STR. per le classi II e III sc. sec. e riflessione sui risultati

## Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' 1

Descrizione dell'attività	in relazione alla valutazione per obiettivi mediante livelli, prevista nella scuola primaria, condivisione di obiettivi comuni quadrimestrali per ciascuna disciplina per le varie annualità da valutare per livelli;
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinamento: referenti valutazione
Risultati attesi	definizione di obiettivi comuni quadrimestrali per ciascuna disciplina (per le varie annualità) da valutare per livelli

## Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' 2

Descrizione dell'attività	Il quadrimestre somministrazione di prove comuni in ITA MAT INGL per le classi III V e I media - raccolta dei risultati A- ITALIANO vengono utilizzate prove standardizzate per rilevare livelli raggiunti, eventuali bisogni e prevedere potenziamenti mirati. Nello specifico: prova di comprensione del testo MT Cornoldi prova di scrittura - dettato ortografico desunto da 'Nuovi dettati' ediz. Erikson (solo cl. III e V primaria) B- MATEMATICA vengono utilizzate prove standardizzate come strumento utile per raccogliere dati significativi relativi a:
---------------------------	--



capacità di calcolo risoluzione di problemi Testi utilizzati nello specifico: -valutazione abilità di calcolo da AC-MT 6-11 (SCUOLA PRIMARIA) -risoluzione dei problemi matematici da SPM Test abilità di soluzione dei problemi matematici (scuola primaria) - valutazione abilità di calcolo e problem solving da AC-MT 11-14 (SCUOLA SECONDARIA) Cornoldi Lucangeli Bellina C- INGLESE classi III - V - I media vengono utilizzate prove comuni di fine quadrimestre relative alle skills principali in ascolto parlato lettura scrittura (scuola primaria e secondaria) - acquisite da libro di testo Strumentazione per la raccolta dei risultati

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Coordinamento : Referenti valutazione

Risultati attesi

analisi dati - risultati relativi alle prove comuni in ITA MAT INGL per le classi III - V della scuola primaria e I scuola secondaria di I grado

## Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' 3

Descrizione dell'attività

scuola secondaria I quadrimestre II quadrimestre % voti scrutinio quadrimestrale e al termine dell'esame di Stato discipline ITA MAT INGL FRANC ED CIV per le classi seconde e terze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Responsabile

Referenti valutazione

Risultati attesi

analisi dei risultati quadrimestrali raccolti tramite specifiche tabelle

## ● **Percorso n° 2: COMPETENZE IN GIOCO**

---

Scelta di alcune attività-progetti attivatori di competenze su cui meglio definire l'aspetto valutativo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare la capacità di valutare per competenze

#### **Traguardo**

Migliorare il monitoraggio di progetti e percorsi didattici che consentano di sviluppare e conseguentemente valutare competenze disciplinari e trasversali tramite modelli e strumenti

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Allestire ambienti tecnologicamente innovativi

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

frequenza di corsi di formazione docente aventi reali ricadute sulla classe

---

## Attività prevista nel percorso: EDUCAZIONE CIVICA E AGENDA 2030

---

Descrizione dell'attività	corso di formazione ISTORETO - progettazione di attività didattiche correlate allo sviluppo di obiettivi dell'Agenda 2030
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Coordinamento: docenti referenti educazione civica
Risultati attesi	Documentazione di specifiche attività e dei relativi strumenti di valutazione (anche tramite piattaforma didattica di Istituto)



## Attività prevista nel percorso: TEATRIVARI - teatro scolastico

Descrizione dell'attività	Percorso di esperienza teatrale con le classi quinte: recitazione, canto, scenografie
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti classi quinte
Risultati attesi	Documentazione delle fasi dell'esperienza ed elaborazione di strumenti valutativi inerenti le competenze in gioco

## Attività prevista nel percorso: PENSIERO COMPUTAZIONALE E APPROCCIO STEM

Descrizione dell'attività	Pianificare, attuare e verificare attività di sviluppo di competenze STEM
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti di classe

Risultati attesi

Sviluppo di competenze STEM all'interno dei percorsi di innovazione digitale in cui la scuola è impegnata.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto è impegnato in una sfida complessa di lento rinnovamento sul piano delle metodologie didattiche finalizzate in particolare a ri-valutare le tecnologie digitali come occasione per costruire saperi. I consolidati contenuti disciplinari (intesi come conoscenze e abilità) accanto a nuove conoscenze e abilità (correlate all'uso finalizzato delle tecnologie stesse) sono l'oggetto al centro dell'attenzione: si tratta di prendere atto che sul piano informale e non formale l'accesso al sapere è cambiato e la scuola è obbligata a rivedere pratiche (e conseguenti assetti organizzativi). Il notevole investimento economico lascia aperte concrete possibilità di nuove esperienze sul campo, pur senza dimenticare che la dimensione laboratoriale 'eccede' l'aspetto tecnologico.

Approccio attivante, partire da domande-problema, costruzione cooperativa, co-costruzione di prodotti (mappe, presentazioni, performance collettive,...) costituiscono scenari alternativi che si cercherà di rendere meno straordinari.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Vedasi percorsi del Piano di miglioramento



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: APPRENDERE DIGITAL-MENTE

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR si intende adottare una soluzione ibrida: si riorganizzeranno alcune aule fisse in modo da prevedere al loro interno zone specifiche funzionali all'apprendimento innovativo per l'ambito disciplinare linguistico-espressivo e per quello tecnico scientifico. In questo modo si andranno a specializzare alcuni spazi interni alle aule, in modo che siano di reale supporto alla didattica nelle diverse discipline. Le aule diventeranno pertanto ambienti tecnologicamente attrezzati per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumentazione digitale utile per un apprendimento fondato sui 7 principi OCSE. Alla riconfigurazione di alcune aule fisse si aggiungeranno ambienti di apprendimento dedicati, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Nel complesso si interverrà su 13 ambienti di apprendimento e il complessivo cambiamento, attraverso modalità organizzativo-didattiche per classi aperte, consentirà a un numero significativo di alunni/e di usufruirne nell'arco della giornata scolastica. Si acquisteranno principalmente nuove tecnologie. Per gli arredi, si partirà dalle dotazioni già in essere nell'istituto che si integreranno con arredi flessibili, rimodulabili, che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e che permettano la modifica



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

flessibile del setting delle aule. Ci si doterà di alcuni accessori che andranno ad integrare le LIM e le digital board già presenti nell'istituto e di carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, da posizionare anche in aree comuni dei diversi plessi. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano nell'aula la creazione di zone dedicate, digitalmente predisposte per approfondire abilità e competenze relative a specifici ambiti disciplinari, due in particolare: linguistico espressivo e scientifico tecnologico. Per la zona di approfondimento linguistico espressivo si acquisteranno set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (dispositivi personali, software per l'inclusione, per la lettura e per la scrittura creativa, per lo sviluppo della L2) mentre per la zona di approfondimento dell'ambito tecnico-scientifico si prediligeranno set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che risultano indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Si andranno inoltre a realizzare due tipologie di ambienti dedicati, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un atelier creativo (ambiente dedicato allo sviluppo di competenze in materia espressivo culturale) dotato di una tecnologia semplice e immediata (stazione video, stazione podcast, stop motion,...) con piattaforme dedicate e sicure; un ambiente di apprendimento multisensoriale, dotato di tecnologie specifiche che permettono l'integrazione di elementi interattivi e multimediali, valorizzando la fruibilità di più canali sensoriali per consentire percorsi dedicati di inclusione e di continuità, favorire motivazione e stimolazione adeguata in particolare per alunni con bisogni educativi speciali.

## Importo del finanziamento

€ 96.871,20

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	13.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

## ● Progetto: La struttura che connette: apprendere insieme

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

L'Istituto intende favorire l'apprendimento delle competenze chiave, digitali, interpersonali e sociali attraverso percorsi verticali innovativi che coinvolgono gli studenti di ogni ordine e grado. Si prevedono pertanto tre angoli STEM dislocati su tre plessi. 1.Spazio Mango (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado) Si intende allestire uno spazio dedicato alle STEM che coinvolga tutti gli alunni dei tre ordini, ubicati nello stesso edificio, e che sia accessibile a tutti gli studenti.Essi potranno organizzarsi per gruppi e utilizzare i robot a disposizione (Bee-bot, Blue Bot, Cubetto, Dot, LEGO WeDo 2.0, tutti con relativi accessori di espansione) nel rispetto delle fasce di età. 2.Spazio Neive (scuola dell'infanzia,scuola primaria,scuola secondaria di 1°grado) Si intende sviluppare la dotazione di strumenti per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM, per lo sviluppo del pensiero computazionale, del problem solving e l'acquisizione di competenze chiave.Questo può avvenire attraverso l'acquisizione di diverse tipologie di robot come Blue Bot, Ozobot, CodyRoby, Make block, Cubetto e LEGO WeDo 2.0, che vanno incontro ai diversi livelli di competenza.A ciò si aggiungono vari kit di invenzione, studio, creazione e immaginazione con le Strawbees e altri materiali. 3.Spazio Treiso (scuola dell'infanzia,scuola primaria) Si intende sviluppare la dotazione di base di strumenti al fine di promuovere una metodologia educativa rivolta a tutti gli alunni, incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering, la creazione, il making e la programmazione, ritenuti fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Per questo si è pensato a Beebot con software, Makeblock, Matatalab, LEGO WeDo 2.0, Little Bits, kit Strawbees.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

18/10/2021

## Data fine prevista

28/02/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento progetto:

Due i percorsi formativi rivolti ai docenti:



- Coding e robotica educativa nella scuola dell'infanzia e nei primi anni della scuola primaria: percorsi ludici per apprendere.

Il percorso ha l'obiettivo di promuovere un nuovo ruolo del docente che propone nozioni base di programmazione, predispone attività interdisciplinari con la robotica educativa, adotta il coding come metodologia trasversale che concorre allo sviluppo del pensiero computazionale, introduce gli studenti ad un approccio all'analisi, alla logica e alla codifica di tutte quelle informazioni che fanno parte di un processo formativo.

- Contenuti didattici digitali: nuove modalità innovative (oltre il libro di testo e la lim) per presentare contenuti disciplinari da parte del docente e degli alunni.

Il percorso propone una rassegna di strumenti, metodi e risorse per preparare contenuti digitali sottolineando come tecnologia e creatività possano, sostenendosi a vicenda, giocare un ruolo fondamentale nella costruzione del percorso didattico e facilitare l'apprendimento di contenuti curricolari.

Numero complessivo di docenti coinvolti: 40.

## Approfondimento

---

Risorse Avviso "Piano Scuola 4.0" per la creazione di AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Risorse Avviso Spazi e strumenti digitali per le Stem

Il minimo comune denominatore è la rimodulazione di spazi esistenti in ambienti dotati di strumentazione digitale che, con il potenziamento della rete, consentirà la progettazione e l'attuazione di attività didattiche innovative capaci di attivare conoscenze e abilità disciplinari in



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

modo funzionale, legato ad esiti pratici e condivisi, in forma prevalentemente laboratoriale. Si tratta di attrezzature digitali versatili e di arredi facilmente posizionabili.

### **Risorse Avviso Animatore Digitale e Avviso fondo PNRR per la transizione digitale - formazione**

Fondamentale sarà la parallela formazione dei docenti che i fondi dedicati relativi agli specifici filoni del PNRR Istruzione dovrebbe consentire di implementare al fine di sperimentare percorsi innovativi sul piano progettuale e metodologico.



## Aspetti generali

Le classi non sono particolarmente numerose e ciò facilita i docenti in un lavoro accurato di affiancamento, supporto, sollecitazione mirata.

I docenti si incontrano periodicamente per progettare il lavoro, scegliere in comune percorsi, attività, metodologie e strumenti, a partire da obiettivi annuali disciplinari e trasversali (curricolo condiviso)

A livello metodologico, accanto alla lezione frontale sono previste conversazioni guidate, lavori in piccoli gruppi e a coppie, utilizzo di diversi strumenti e spazi (libro di testo, biblioteca, LIM, dotazioni digitali, web, laboratori), confronto su argomenti di attualità (educazione civica), lavoro di ricerca collettiva.

Un'attenzione particolare viene riservata al clima interno del gruppo, all'importanza del rispetto e delle regole, alla valorizzazione delle diverse capacità, anche con momenti di verifica interna, di riflessione, di confronto per cercare soluzioni condivise e risoluzione dei problemi.

Per ogni a.s. sono realizzati progetti e percorsi formativi che interessano diverse discipline. Particolare attenzione viene posta all'inclusione scolastica. Ciascuna alunna e ciascun alunno ha diritto a un percorso formativo che tenga conto il più possibile delle sue capacità e conseguentemente delle barriere da evitare e dei facilitatori da individuare e mettere in atto.

Anche gli spazi esterni e il territorio (vicino e lontano, natura e cultura) offrono importanti occasioni per fare esperienze collettive di apprendimento attraverso uscite ed esplorazioni.



## Insegnamenti e quadri orario

### NEIVE

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA NEIVE - BORGONUOVO  
CNAA83702B**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA TREISO CNAA83703C**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA NEIVE - CAPOLUOGO  
CNAA83704D**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA MANGO CNA83705E**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: NEIVE - SC. PRIMARIA BORGONUOVO  
CNEE83703N**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA TREISO CNEE83704P**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA MANGO CNEE83705Q**

27 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: NEIVE CNMM83701E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: NEIVE SS MANGO CNMM83702G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### I CICLO

Almeno 33 ore nella scuola primaria e secondaria. Vengono progettazione attività disciplinari o pluri-disciplinari connesse al curriculum di educazione civica di Istituto e alle Linee guida nazionali documentate tramite apposito modulo per la scuola primaria e secondaria.

## Approfondimento

Si veda allegato

### **Allegati:**

Orari dei plessi.pdf



## Curricolo di Istituto

### NEIVE

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

SCUOLA INFANZIA E' stato elaborato un curricolo al termine di un percorso di formazione sulle competenze nella scuola dell'infanzia. Esso contribuisce a delineare le scelte strategiche e le azioni conseguenti. Viene periodicamente revisionato.

SCUOLA I CICLO Il documento è composto da curricolo scuola primaria; curricolo scuola secondaria. Costituisce la base condivisa (per i docenti) al fine di progettare e attuare percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari centrati sull'apprendimento di conoscenze, abilità, competenze. Il curricolo è utilizzato come documento di lavoro per la definizione della progettazione bimestrale comune in termini di obiettivi e competenze.

Curricolo di Istituto, compreso educazione civica - Link

[https://drive.google.com/drive/folders/1oFR5VNhtyX\\_Istx-yX0WoSEmSzw09PyA?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/1oFR5VNhtyX_Istx-yX0WoSEmSzw09PyA?usp=sharing)

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **EDUCAZIONE CIVICA nel primo ciclo**

vedi CURRICOLO DI SCUOLA

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà**

SCUOLA PRIMARIA

*A) Comprende i concetti del prendersi cura di sé e degli altri.*

*B) È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.*

*C) Comprende il concetto di Stato, Regione, Comune e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.*

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

*A) Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.*

*B) È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.*

*C) Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.*

*D) Conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.*



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio**

### SCUOLA PRIMARIA

*A) Comprende le necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.*

*B) Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.*

*C) Sa riconoscere le fonti energetiche e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.*

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

*A) Comprende le necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.*

*B) Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.*

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE**

### SCUOLA PRIMARIA

*A) È in grado di distinguere i diversi device proposti e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.*

*B) Comprende il concetto di dato e individua le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.*



*C) Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e gli altri.*

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

*A) E' in grado di distinguere i diversi device proposti e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.*

*B) Comprende il concetto di dato e individua le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.*

*C) Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.*

*D) Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.*

*E) Argomenta attraverso diversi sistemi di comunicazione.*

*F) È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.*

· CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

**○ Si veda curriculum di educazione civica di Istituto (allegato in sezione: Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza)**

Si veda curriculum di educazione civica di Istituto (allegato in sezione: Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza)

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Io sono unico e speciale**

Il progetto mira a favorire un primo delicato approccio sistematico alle diversità di genere e all'affettività già dalla scuola dell'Infanzia, procedendo in forma ludica e iconica, attraverso: giochi di simulazione e di ruolo, ascolto di storie, di brani musicali, illustrazioni e disegni che hanno la funzione di veicolare il rispetto reciproco e la conoscenza interpersonale, l'osservazione delle uguaglianze e delle differenze e la capacità di accoglienza. E' previsto il coinvolgimento dei genitori dei bambini per attuare la ricostruzione della propria storia personale, dalla fase pre-natale al momento presente. Inoltre viene avviata, attraverso metodologie mirate, la consapevolezza guidata delle proprie emozioni, quale utile e valido esercizio per la conoscenza e la riflessione personale.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

### ○ Circle time

Il circle-time è una metodologia educativa e didattica che si attua con la disposizione a cerchio dei componenti, così che ciascuno possa avere l'attenzione di tutti.

Tale metodo stimola l'inclusione, elimina le disparità tra alunni e insegnante poiché esso farà parte del cerchio e sarà allo stesso livello degli alunni, favorisce le competenze individuali valorizzando le potenzialità e le diversità di ciascun alunno.

Il circle time viene praticato nella nostra scuola dell'infanzia tutti i giorni come parte della routine, nel cerchio i bimbi hanno modo di esprimersi, di conoscersi, di ascoltare il punto di vista dell'altro. Inoltre durante questa pratica vengono condivise regole e buone pratiche per favorire un clima sereno in classe

## Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

### ○ Il nostro paese luoghi e persone

I bimbi della scuola dell'infanzia una volta alla settimana vanno in passeggiata per conoscere in modo diretto e giocoso il paese attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione del territorio, incontrando luoghi e persone pubbliche, con ruoli e compiti precisi, utili a tutelare il benessere di tutti. Il progetto è finalizzato a sviluppare il senso di appartenenza al paese, il rispetto per l'ambiente.

Sono previste visite alla biblioteca, al Comune, alla stazione dei Carabinieri, ai vari negozi esistenti sul territorio

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sono previsti percorsi didattici brevi o eventi in corso d'anno di continuità che coinvolgono gruppi di alunni/e di sezione/classe ponte legati a obiettivi trasversali (competenze cooperative, autonomia e imprenditorialità, capacità di progettazione, competenze digitali)

Esempi:

dal bosco alla scuola: giochi di gruppo con materiali raccolti nel bosco

silent book: i grandi raccontano una storia ai più piccoli

matematica senza frontiere

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedasi allegato

### **Allegato:**

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO.pdf

### Significati di un curricolo di istituto

LINEE OPERATIVE DI LAVORO

Il metodo, le strategie didattiche e l'organizzazione che un'istituzione si dà sono funzionali al fine che si vuole raggiungere.



Un curricolo inclusivo lavora per le potenzialità di ciascuno. Si sforza di essere partecipativo: fa interagire i membri del gruppo classe, facilita la discussione, la condivisione di concetti e abilità, l'espressione di giudizi razionalmente fondati. Contamina e ibrida le culture degli allievi, attiva l'attitudine alla ricerca della mediazione, valorizza le regole interne, opera per il superamento dei conflitti.

Personalizzare i percorsi di insegnamento- apprendimento non significa pensare alla classe come un'unica entità astratta che ha un unico obiettivo da raggiungere con un'unica strategia, ma come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno.

In tale ottica la lezione frontale è solo una delle opzioni. Si affianca ad altre metodologie o situazioni didattiche attive, che privilegiano una costruzione gruppe del sapere, quali il lavoro a coppie, a piccoli gruppi (di livello, omogenei), il tutoring, all'utilizzo di strumenti tecnologici accanto al libro.

I saperi di un'unità didattica possono essere scomposti per livelli (conoscenze e abilità essenziali, altre più complesse a graduazione progressiva); possono venir collegati a problemi reali, a casi concreti. Argomenti comuni a più discipline possono essere trattati in modo congiunto dai docenti.

L'interrogazione e la verifica possono affiancarsi ad altri modi di valutazione, compresa l'autovalutazione (es: produzione di un prodotto, creazione di una presentazione,...) .

Nell'apprendimento significativo il coinvolgimento ha un ruolo non secondario.

## **Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA NEIVE - BORGONUOVO**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**



Nel corso dell'anno scolastico 23-24 è prevista una revisione del curricolo in seguito ad una variazione della metodologia di lavoro utilizzata



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### NEIVE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: LABORATORI DIDATTICI - SCUOLA PRIMARIA - AZIONI

attivazione di percorsi laboratoriali centrati su esperienze dirette che sviluppino la capacità di arrivare a soluzioni attraverso prove ed errori, discusse in forme cooperative

- percorsi di coding e robotica educativa
- costruzione di semplici contenuti didattici digitali (aprendo anche all'ambito umanistico)
- percorsi cooperativi di natura disciplinare (geometria, scienze, tecnologia) in piccolo gruppo con utilizzo di dispositivi tecnologici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Sviluppare capacità di problem solving attraverso l'apprendimento esperienziale

Sviluppo della creatività e dell'intelligenza sintetica attraverso il metodo sperimentale

Promozione del pensiero critico attraverso differenti metodologie innovative (es. debate, didattica attiva e laboratoriale)

## ○ Azione n° 2: LABORATORI DIDATTICI SCUOLA SECONDARIA -AZIONI

percorsi di coding e robotica educativa ;

percorsi di riflessività a partire dal metodo scientifico (per prove ed errori; per ipotesi; a partire dall'esperienza diretta in apprendimento cooperativo)

percorsi cooperativi di natura disciplinare o su tematiche trasversali in piccolo gruppo con utilizzo di dispositivi tecnologici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

raggiungimento di conoscenze e abilità in particolare in matematica scienze e tecnologia legate all'annualità

raggiungimento di abilità trasversali di tipo relazionale e metacognitivo

sviluppo di modalità meta cognitive attraverso la documentazione di esperienze

## ○ Azione n° 3: LEARNING BY DOING - SC. INFANZIA - AZIONI

realizzazione di esperienze attivatrici di domande e risposte possibili, sviluppando pensiero divergente e abilità manuali. Esempi

I bimbi dopo la lettura del libro "piccolo riccio non vuole dormire" scoprono gli animali che vanno in letargo. Tenendo conto delle dimensioni degli animali si costruiscono con l'utilizzo di pongo e bastoncini delle tane che accoglieranno gli animali. Lavorando in piccoli gruppi dovranno ragionare sulle dimensioni, sulla stabilità e sul rivestimento più adeguato

I bimbi seguiti da un esperto esterno si cimenteranno in giochi di orientamento nel giardino scolastico e nel bosco adiacente la scuola scoprendo percorsi e utilizzando semplici mappe

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

ampliare l'autonomia di pensiero e quella esecutiva (manualità fine)

favorire apprendimenti in forma cooperativa, sviluppando il linguaggio e il confronto verbale che accompagna l'esperienza



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● AREA ARTISTICO ESPRESSIVA - TEATRIVARI -

Incontri di recitazione, coreografia, musica, scenografia e costumi per l'allestimento di uno spettacolo teatrale organizzato dagli alunni e dalle alunne di: classi quinte scuole primarie di Neive, Treiso, Mango; scuola secondaria di Neive e Mango Sotto la guida dei docenti, i ragazzi sono chiamati a "mettersi in gioco", cercando di immedesimarsi nei personaggi della storia, creando musiche, danze e scenografie adatte al copione. Impareranno ad esprimersi attraverso il corpo, a occupare lo spazio scenico, faranno esercizi sulla voce e sul timbro, cercheranno di controllare le proprie emozioni e di "entrare" nella testa dei personaggi interagendo con i compagni.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

Potenziamento di competenze sociali, linguistiche e trasversali (sociali, autonomia e imprenditorialità);

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## AREA LINGUISTICA - LINGUA STRANIERA- English lab

---

La scuola organizza un percorso opzionale di potenziamento della lingua inglese con docenti interni (scuola primaria di Neive) e a cura di una formatrice esperta madrelingua (scuole secondarie) attraverso attività linguistiche a matrice ludica e interattiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Il potenziamento è finalizzato ad acquisire maggior sicurezza e scioltezza nella conversazione , ma , per coloro che intendessero sostenere la certificazione KEY esterna alla scuola (secondaria), si prevede anche un training dedicato sia per quanto riguarda il reading che per il writing, ad ulteriore sostegno di quanto l'insegnante svolgerà comunque in classe.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Lingue
------------	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



### ● AREA ESPRESSIVA\_EDUCAZIONE CIVICA Laboratorio rap

Attivazione di un laboratorio musicale anche in funzione inclusiva con la realizzazione di testi rap musicali guidati da esperti esterni . Realizzazione discografica di un progetto musicale (eventuale pubblicazione del brano realizzato sui canali social di riferimento e nei digital store). Esecuzione del brano dal vivo nell'ambito di uno spettacolo musicale di fine anno scolastico. I ragazzi saranno i protagonisti dei processi creativi ed emotivi attraverso i quali elaboreranno e scriveranno la loro canzone utilizzando il linguaggio del Rap.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

-Utilizzare la musica come mediatore di emozioni, come strumento per la collaborazione con gli altri; -Sviluppare la percezione del ritmo e imparare ad esternare le emozioni scrivendo in rima; -Utilizzo della lingua italiana in chiave poetica; -Eseguire e registrare il brano creato in formazioni d'insieme attraverso il canto, imparando il rispetto e l'importanza del proprio ruolo assegnato all'interno del gruppo; -Imparare a comunicare in maniera adeguata ed efficace in un contesto regolamentato; -Sviluppare la fantasia e la creatività; -Affermazione della propria identità; -Riconoscersi come gruppo in grado di innescare processi di cambiamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Musica

Aule

Magna

## ● AREA ESPRESSIVA- EDUCAZIONE CIVICA Laboratorio musica per star bene

Il progetto è finalizzato a favorire il benessere psicofisico degli alunni, l'integrazione, la socializzazione e la cooperazione dei diversi componenti del gruppo. Attraverso specifiche tecniche d'improvvisazione sonoro/musicale, l'uso di oggetti specifici con possibili valenze transizionali, strumenti musicali Orff ed etnici e tecniche di espressione corporea sarà possibile condividere le proprie emozioni, comunicare in maniera adeguata ed efficace, imparare a collaborare con gli altri, superare le distinzioni create dalle barriere sociali economiche e culturali, esprimersi con differenti modalità, nonché sviluppare la fantasia e la creatività.

Risultati attesi

Favorire il benessere psicofisico degli alunni. Apprendere e sviluppare la capacità di ascolto di sé e dell'altro. Vivere in gruppo. Stimolare l'aiuto reciproco e la collaborazione. Sperimentare all'interno della scuola uno spazio protetto di accoglimento, ascolto, espressione dei bisogni, di sé e degli altri. Favorire l'integrazione, creare opportunità e situazioni mirate a favorire una crescita positiva nella relazione e nella socializzazione del gruppo attraverso il gioco, la musica e la libera espressione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

## ● AREA ESPRESSIVO MUSICALE Alla ricerca dell'armonia (Progetto Diderot)

---

Il progetto, finanziato da CRT, si configura come un'attività ludico-didattica interdisciplinare che, attraverso l'utilizzo del linguaggio musicale, lega tra loro diverse materie curriculari della scuola primaria, favorendo un pieno e armonioso sviluppo della propria personalità, per crescere nella pace e vivere serenamente. Metodologia: il progetto si sviluppa a partire da una storia - "Le vie dell'armonia" - che farà da filo conduttore per gli studenti, suddivisa in diverse unità didattiche, corredate da: video tutorial e video attività rivolti all'insegnante; materiali educativi digitali per gli studenti. Le video lezioni, progettate seguendo le strategie didattiche della media education a scuola, conterranno materiale inedito, con musiche e supporti originali.

Risultati attesi

---

-Favorire un clima di classe positivo attraverso la sperimentazione di relazioni positive tra gli studenti -Migliorare la capacità di ascolto e la comunicazione interpersonale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

## ● AREA ESPRESSIVA-LINGUAGGI DIVERSI I speak contemporary (Progetto Diderot)

Il progetto finanziato dalla CRT si propone di far avvicinare gli alunni all'arte contemporanea attraverso la lingua inglese. La metodologia si fonda sul dialogo, il dibattito e il laboratorio pratico. Verranno eseguiti lavori che si ispirano alle opere dell'autore contemporaneo Hans-Peter Feldmann, le creazioni realizzate dagli alunni saranno esposte alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino, la mostra sarà un omaggio all'artista e sarà aperta al pubblico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

-Apprezzare le opere d'arte e i musei presenti sul territorio -Incrementare il lessico della L2 inserendo la lingua straniera in un contesto ludico e motivante per gli alunni. -Collaborare alla realizzazione di un prodotto finale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Lingue

Aule

Aula generica

## ● AREA ESPRESSIVA- LINGUAGGI DIVERSI Big Bang Art

---

Il progetto si configura come un'attività ludico-didattica interdisciplinare che, attraverso l'ascolto, lega tra loro diverse materie curriculari della scuola primaria, favorendo un pieno e armonioso sviluppo della propria personalità, per crescere nella pace e vivere serenamente. Metodologia: il progetto si sviluppa tramite la realizzazione di laboratori, in particolare dedicati all'ascolto del corpo, della voce attraverso tecniche teatrali. Il progetto si concluderà con la partecipazione ad un evento finale che vedrà coinvolte le scuole che hanno aderito al progetto e ogni scuola avrà la possibilità di presentare il proprio lavoro al pubblico attraverso la recitazione e il canto. Tale evento sarà aperto alla collettività.

Risultati attesi

---

-Favorire un clima di classe positivo attraverso la sperimentazione di relazioni positive tra gli studenti -Migliorare la capacità di ascolto e la comunicazione interpersonale -Portare il proprio contributo per la realizzazione di un prodotto finale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● AREA LINGUISTICA- LINGUA STRANIERA - Let's tell a story

Il progetto propone 6 incontri di due ore ciascuno. Ogni incontro sarà così articolato in diverse fasi: 1.Warm up (Filastrocche di presentazione e inizio lavori) 2.Vocabulary (introduzione alla tematica principale del racconto del giorno, parole chiave utili alla comprensione della storia, uso di flashcards o di oggetti) 3.Storytelling (lettura della storia con il supporto di immagini, ripetizione delle parole chiave tramite l'uso del corpo nel ripetere) 4.Practice and comprehension check (verifica della comprensione della storia attraverso la proposta di giochi o attività che prevedano anche l'uso della robotica e la realizzazione di disegni per la realizzazione di video racconto o di uno storybook. 5.Cool down (scambio di feedback sulle attività svolte, conclusione con la filastrocca dei saluti)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

-Sviluppare l'ascolto e l'attenzione. --Potenziare la comprensione di parole e brevi testi. - Motivare ad esprimersi in lingua inglese attraverso il gioco e la ripetizione. -Valorizzare la creatività attraverso la produzione di elaborati cartacei e digitali

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

## ● AREA EDUCAZIONE CIVICA - Laboratori dal mondo

Realizzazione di laboratori e attività (scuola dell'infanzia e scuola primaria) legate all'intercultura e al contesto ambientale in cui è situato il nostro Istituto. All'interno dei laboratori nei vari plessi verranno effettuate differenti attività e realizzati prodotti che saranno esposti e presentati durante la festa interculturale "Macramè" aperta al pubblico e a tutte le scuole dell'albese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Apprezzare culture diverse dalla propria -Percepire la diversità come una ricchezza e non come un ostacolo -Favorire il benessere degli alunni facendo in modo che tutti si sentano parte integrante di un gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne (volontari Emergency)



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● AREA ESPRESSIVO MUSICALE - Danze e canti dal mondo

---

Il progetto si configura come un'attività ludico-didattica che, attraverso l'ascolto, la produzione e l'attività motoria porta gli alunni alla scoperta di usi e costumi, musiche, canti e danze della tradizione popolare italiana e non, favorendo un clima inclusivo che permetta agli alunni di apprezzare altre culture. Metodologia: il progetto si sviluppa per l'intero anno scolastico attraverso laboratori pratici di danze, canti e storie dal mondo. Verrà inoltre realizzata una storia multilingue in cui ogni alunno potrà far conoscere ai compagni la propria lingua d'origine e la propria cultura. Il progetto si concluderà con l'organizzazione di un evento finale aperto alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

-Favorire un clima di classe positivo e inclusivo, attraverso la sperimentazione di relazioni positive tra gli studenti -Migliorare la capacità di ascolto e la comunicazione interpersonale. - Apprezzare culture diverse dalla propria.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● AREA BIBLIO-LETTO-SCRITTURA\_ Il piacere di leggere...e non solo

Sono molte le opportunità offerte ai nostri alunni per incentivare la lettura e la scrittura creativa. Di seguito verranno elencate alcune proposte: -Tutte le classi di tutti gli ordini di scuola del nostro istituto partecipano all'iniziativa #ioleggoperchè#, la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. La popolazione scolastica è chiamata a donare libri alle scuole, che vanno ad arricchire il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche dell'istituto. -Si sta creando all'interno dell'istituto un gruppo di esperte di lettura ad alta voce con l'obiettivo di: condividere buone pratiche di lettura ad alta voce, diffondere le buone pratiche tra i colleghi, monitorare e documentare le pratiche in atto nell'istituto. Nel corrente anno scolastico le classi della scuola secondaria di Mango parteciperanno al progetto "Educare alla lettura" lanciato dal Salone del Libro di Torino. -Settimana del libriamoci (13-17 novembre). Durante la settimana si svolgono attività diffuse di lettura ad alta voce, condivisa e silenziosa in tutti gli ordini di scuola. I ragazzi della scuola secondaria leggono ad alta voce ai bambini della primaria. I bambini della scuola dell'infanzia ascoltano letture ad alta voce e animate proposte dalle insegnanti della primaria e dalle nonne volontarie LaAV. Avvengono "incursioni letterarie" in altre classi o nell'ufficio del Dirigente Scolastico. -Partecipazione al concorso "Il gigante delle Langhe": gli alunni si impegneranno nella produzione collettiva di un testo per partecipare alla seconda sezione "I racconti dei bambini" che raccoglie i racconti elaborati dagli alunni delle Scuole Primarie del territorio dell'Alta Langa, della Langa Astigiana e delle Langhe. Tema dell'anno: "... e



se ritornasse il gigante?” e parteciperanno come giuria del concorso letterario. -Partecipazione al concorso:“L’Allorino di Dante” Edizione 2024 Concorso Nazionale-Internazionale di Poesia per Scuole Primarie Gli alunni si cimenteranno nella produzione collettiva di una poesia dal titolo “Il Cosmo” che prenderà ispirazione, dal contenuto di una terzina dantesca, suggerita nel bando di concorso. -Gli alunni delle scuole primarie partecipano al concorso “Scrittori di classe- La magia del fantasy” attraverso la realizzazione di racconti collettivi e individuali e la realizzazione di una presentazione video del racconto. Successivamente le classi saranno impegnate nella valutazione di testi di altre classi utilizzando i parametri indicati dagli autori del concorso

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

-Migliorare la cooperazione tra gli alunni per la realizzazione di un prodotto; -Promuovere la lettura di qualità includendola tra gli interessi affettivamente significativi delle nuove generazioni; -Avvicinare i ragazzi alla lettura, alla scrittura e all'illustrazione facendo scoprire loro il fascino della narrazione e della creatività; -Creare occasioni di incontro tra scrittori, illustratori e ragazzi quali momenti di confronto costruttivo e d'ispirazione; -Migliorare la capacità di ascolto e la comprensione del testo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● AREA EDUCAZIONE CIVICA - Io e gli altri

Il progetto si propone di educare gli alunni al rispetto del proprio corpo e di quello altrui in modo da favorire relazioni positive tra coetanei. L'intervento di un'esperta è mirato ad aumentare le conoscenze degli alunni rispetto ai cambiamenti relativi al corpo durante lo sviluppo e a favorire la presa di coscienza delle emozioni e dei pensieri associati al corpo e alla sua crescita, attraverso un modello interattivo, che renda gli alunni partecipanti attivi e protagonisti di una riflessione su sé, utilizzando anche il gioco come metodo di apprendimento.

### Risultati attesi

Conoscere meglio il proprio corpo, i suoi cambiamenti, le diverse sensazioni. Promuovere la salute fisica, psichica e sociale del bambino/ragazzo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● AREA BIBLIO-LETTURA- Una biblioteca a colori

Progettazione di un ambiente di apprendimento che attraverso il linguaggio visivo stimoli la fantasia e aiuti il bambino a sentirsi protagonista e autore di un viaggio fatto di parole ed



emozioni. Durante la prima fase progettuale, si procederà con un disegno preparatorio su parete di ampia metratura dell' aula biblioteca. Verrà rappresentato un ambiente in stile "NAIF" ovvero un semplice e fantasioso paesaggio invernale. In seguito si farà la stesura del colore nelle più ampie campiture, così da creare lo sfondo sul quale dipingere i dettagli. Successivamente si definiranno i ruoli degli alunni; le classi a turno, con l'uso di colori acrilici, materie plastiche su pannelli di tela o direttamente su parete, realizzeranno i disegni.

## Risultati attesi

---

-Acquisire e consolidare linguaggi diversi, mirati al miglioramento delle capacità espressivo-comunicative -Potenziare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici) -Migliorare l'aspetto estetico della biblioteca scolastica -Prendere consapevolezza della cooperazione, come valore sociale-affettivo -Rispettare le regole di convivenza sociale e sviluppare uno spirito di servizio in cui ciascuno mette a disposizione i propri talenti per migliorare gli ambienti scolastici.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## ● AREA LINGUISTICA-Curiosando s'impara

---

Promuovere la lettura attraverso l'utilizzo di riviste per ragazzi, favorire la curiosità e la motivazione ad apprendere attraverso la lettura di articoli curiosi legati al mondo dei bambini; scoprire l'articolo di giornale come forma espressiva e comunicativa, incentivare la produzione scritta di articoli e la realizzazione di giornalini di classe, podcast, interviste. Promuovere la lettura di riviste in lingua inglese per incrementare il lessico e migliorare il costruito morfo-



sintattico

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

-Incentivare il piacere per la lettura e la scrittura -Ampliare il bagaglio lessicale e le proprie conoscenze attraverso l'utilizzo di riviste per ragazzi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Trekking di istituto; Gruppo sportivo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame  
imprescindibile fra le persone e la CASA  
COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti  
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Aumentare la socializzazione tra pari e il senso di appartenenza ad un gruppo consolidato di crescita personale

Rigenerarsi nella natura, scoprendo a piedi la varietà del territorio prezioso che ci circonda (Alta Langa) godendo dei benefici psico-fisici che esso permette di ottenere.

In relazione al Gruppo Sportivo:

sviluppare relazioni positive nel rispetto delle regole implicite nelle attività proposte;

contrastare sedentarietà, rischi obesità, solitudine e dipendenza individuale da social ;

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---



## Descrizione attività

In autunno e in primavera il nostro istituto promuove due uscite di trekking collettivo (intera scuola secondaria) sul territorio circostante per favorire l'accoglienza iniziale e la conclusione di un percorso comune nel quale, metaforicamente e realmente, si cammina insieme, sostenendosi a vicenda.

Gruppo Sportivo:

potenziamento motorio rivolto ad alunni ed alunne tramite attività extracurricolari in palestra

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- completamente gratuito e a impatto zero

### ● La cucina di fango (scuola infanzia)

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

·  
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·  
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

·  
Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·  
Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Stimolare i sensi

Sviluppo della percezione sensoriale e la coordinazione motoria

Sviluppo del pensiero creativo

Sviluppo della motricità fine

Sviluppo delle abilità di gruppo come la cooperazione e la negoziazione per il risultato finale

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Nel bosco adiacente la scuola dell'infanzia è stata allestita, con l'utilizzo di materiali naturali, una cucina dove i bimbi con vere pentole, padelle e utensili possono cucinare utilizzando il fango e altro materiale che trovano a terra. Spesso gli impasti di acqua e terra, nelle loro forme più svariate, vengono portate in aula per seguirne l'evoluzione e poter confrontare le consistenze.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

- Una scuola per tutti, una scuola di tutti\_scuola primaria - progetto Istoreto rete scuole Agenda 2030
-



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Il progetto ha la finalità di sensibilizzare gli studenti e la comunità alla salvaguardia della



biodiversità incentivando comportamenti sostenibili attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- mettere in luce le principali cause dell'inquinamento ambientale.
- conoscere il significato di sostenibilità e attivare azioni per incentivare comportamenti sostenibili
- favorire la biodiversità.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Gli studenti parteciperanno ad un attento lavoro di riflessione e di raccolta dati relativi al nostro territorio in collaborazione con ricercatori universitari al fine di rilevare elementi e dati riguardanti le conseguenze della monocoltura, tipica del nostro territorio. A seguire



realizzeranno un'intervista ad un produttore vitivinicolo della zona che ha scelto di percorrere una strada differente, producendo vino biologico. In seguito vivranno momenti di riflessione e di coinvolgimento della comunità per reperire semi di piante autoctone che sono a rischio di estinzione, sia con l'obiettivo di riprodurle a scuola nell'orto didattico e sia di avviare una raccolta per poi inviare i semi alla banca dei semi territoriale in modo da preservarli nel tempo.

Gli alunni produrranno inoltre un "Decalogo del piccolo agricoltore" dove saranno inserite le buone pratiche apprese per rispettare la biodiversità e favorire un uso del territorio e un consumo del suolo più sostenibile. L'intero progetto verrà documentato attraverso una presentazione Google e sarà presentato ai compagni delle classi inferiori e alle famiglie.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

- **Una scuola per tutti, una scuola di tutti\_ scuola primaria - progetto Istoreto rete scuole Agenda 2030**
-



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



#### Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

-Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse e al riutilizzo/recupero di materiali.



- Adottare comportamenti sani e stili di vita corretti, acquisire sane abitudini alimentari.
- Approfondire e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'utilizzo e sul consumo responsabile delle risorse.
- Conoscere il significato di sostenibilità e alcuni obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030 .

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il progetto verrà realizzato con l'aiuto di volontari LILT e altro personale esperto in alimentazione.

Attività previste:

-visione di video, presentazioni in power point adeguate alla successiva riflessione di gruppo, intervallate a momenti di gioco educativo per far emergere i seguenti messaggi sull'importanza di uno stile di vita sano per la prevenzione dei tumori: Importanza del movimento e dell'adozione di sani stili di vita, l'alcool e il fumo sono dannosi per la salute, è



importante proteggere la pelle dal sole.

-Organizzazione di un incontro di approfondimento e sensibilizzazione sull'utilizzo e consumo responsabile del latte: dalla stalla al latte confezionato, dalle proprietà nutrizionali alle proposte di consumo a Km 0, dal recupero degli imballaggi alle scelte di acquisto consapevole.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Rete scuole piemontesi Agenda 2030

## ● Una scuola per tutti, una scuola di tutti\_scuola secondaria - progetto Istoreto rete scuole Agenda 2030

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



#### Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Educare alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare
- Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile
- Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale e saperle elencare, sintetizzare, descriverle
- Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030 e attivare comportamenti sostenibili



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

- Sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dello spreco alimentare attraverso la creazione di un volantino illustrato e di iniziative che coinvolgano il territorio e la mensa scolastica per evitare gli sprechi (es. food bag)
- Creare un evento pubblico in cui i ragazzi presentino un volantino e le iniziative per ridurre il problema dello spreco (mensa scolastica e territorio)
- In collaborazione con il Comune: promuovere l'uso delle food bag

#### **Destinatari**



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Attenti allo spreco

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Il progetto, attraverso l'utilizzo della metodologia del marketing sociale, ha come obiettivo principale quello di ottenere benefici sociali tramite interventi di comunicazione ed educazione che sostengano le scelte e i cambiamenti di comportamento da parte delle persone. Prevede una serie di interventi ed azioni che coinvolgono diversi setting chiave del territorio dell'ASL CN2: dai luoghi di lavoro, alla scuola, dalla comunità alla famiglia, agli spazi di aggregazione

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Sarà inoltre presentato un "decalogo antispreco", con dieci importanti indicazioni su come limitare efficacemente ogni forma di spreco alimentare dentro e fuori casa.

Sarà infine creato dai bambini un cartellone da tenere in classe con le principali regole antispreco proposte dal progetto

Verranno proposti ai bambini laboratori dove verranno forniti, attraverso attività ludico-didattiche, consigli per ridurre lo spreco di alimenti e individuati piccoli cambiamenti nelle nostre abitudini che possono diminuire la quantità di cibo che sprechiamo ogni giorno.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

## ● Dalla terra alla tavola

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

- 1) Sensibilizzare i bambini alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione imparando a descrivere e saper riconoscere piante, frutti e animali dai quali provengono i nostri alimenti;
- 2) Comprendere l'importanza del consumo di prodotti a chilometro zero ed il legame tra produzione del cibo, ambiente e territorio;
- 3) Conoscere da vicino la filiera di un prodotto alimentare

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---



## Descrizione attività

salute e dell'armonia fisica.

Per garantire questo è necessario conoscere cosa mangiamo e

la provenienza degli alimenti. Inoltre, il cibo ha un valore culturale, e occasione di

comunicazione e di aggregazione familiare e sociale, ed è un elemento fondamentale per lo

sviluppo dei popoli. La produzione di cibo, e anche strettamente legata alla tutela

ambientale e alle trasformazioni del territorio. Queste saranno le tematiche del progetto

didattico proposto; attraverso laboratori che vedranno protagonisti gli alunni potranno apprendere buone pratiche da utilizzare nella quotidianità.

Una sana alimentazione rappresenta il primo intervento di prevenzione a tutela della

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

## Tempistica

- Annuale

## ● Un murales per la scuola

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

•

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

•

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Promuovere la cooperazione e lo spirito di servizio per il raggiungimento di un obiettivo comune.
- Favorire nuove forme di espressione e di comunicazione e lo sviluppo della creatività.
- Apprezzare le opere d'arte e comprenderne i messaggi sottesi.
- Migliorare, abbellire e personalizzare gli spazi della scuola per favorire lo sviluppo del senso civico.



- Offrire nuove ed alternative occasioni di apprendimento, formazione, autonomia personale e sociale.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il progetto è finalizzato ad avere carattere formativo attraverso il linguaggio dell'arte. Gli alunni coinvolti possono esprimere attraverso le forme e i colori il loro mondo interiore e mettere a fuoco attraverso le immagini idee, stati d'animo e sentimenti a volte difficili da verbalizzare. Il progetto mira inoltre allo sviluppo e al consolidamento delle conoscenze delle abilità pratiche, organizzato e orientato alla realizzazione di un prodotto pittorico eseguito con la tecnica del murales.

Attraverso immagini vivaci e dinamiche, i murales affronteranno questioni come i diritti umani, l'uguaglianza, la sostenibilità ambientale, la pace, la tolleranza, la partecipazione civica, la cittadinanza responsabile, i diritti dei bambini e dei giovani, la storia locale e la



comunità, l'inclusione sociale e il dialogo interculturale. L'area tematica sarà un'esplorazione visiva di questi concetti, integrando elementi caratteristici delle opere di Keith Haring e adattandoli per riflettere specificamente sul contesto scolastico delle medie.

Il prodotto artistico con carattere fortemente operativo vuole produrre una interessante opportunità formativa ed educativa, un importante ruolo di mediazione fra teoria e pratica, progettualità e improvvisazione, regole e libertà creativa.

- Gli studenti organizzeranno un EVENTO aperto alle famiglie e al territorio in cui sarà presentato il murales realizzato nel corridoio della scuola (Progetto triennale "La street art da fuori a dentro") e il progetto di educazione civica ad esso legato.

-Realizzare un VOLANTINO per pubblicizzare l'evento.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

## Tempistica

- Annuale

## ● Muovinsieme

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Promuovere il benessere fisico e mentale, attraverso il movimento con il gruppo dei pari
- Favorire la socializzazione tra gli studenti e la relazione tra docente e alunni, nell'ambito di regole date su percorsi definiti all'aperto

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Progetto monitorato da ASL CN2 - Dipartimento prevenzione

SCUOLA INFANZIA

SCUOLA SECONDARIA

Un miglio al giorno camminando insieme su percorsi dati, nei pressi della scuola, senza rinunciare alla qualità della didattica svolta in classe, guidati e vigilati dai docenti, costituisce un intervento per ridurre la sedentarietà degli alunni durante le ore di lezione: camminare, dalle 3 alle 5 volte a settimana, per circa un miglio (1.600 metri) o 20', in prossimità della scuola, svolgendo anche attività educative e didattiche. Quest'azione permette di allenare il fisico e ossigenare la mente. Inoltre, modificare la routine della quotidianità a scuola in maniera attiva, permette a insegnanti e bambini/ragazzi di vivere uno spazio completamente nuovo, la realtà intorno alla scuola, in cui inserire elementi della didattica favorendo l'apprendimento anche al di fuori dell'ambiente scolastico

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Esterni

## Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: STEM e robotica educativa  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ampliamento della strumentazione funzionale al potenziamento di percorsi didattici di coding e robotica educativa attraverso il bando SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM nell'ambito del PNSD.

Risultato atteso: istituzioni di ambienti digitali smart, intesi come laboratori permanenti di tecnologia nei vari ordini di scuola, in grado di sollecitare competenze trasversali, capacità logiche di progettazione collettiva, apprendimento attivo, capacità di lavorare in piccolo gruppo, oltre la didattica frontale.

Titolo attività: autenticazione SPID  
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progressivo passaggio all'autenticazione SPID come modalità unica e consolidata di riconoscimento per ogni utente della scuola (genitori e personale scolastico) per accedere ai servizi.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: digitalizzazione amministrativa di Istituto  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Utilizzo ordinario delle piattaforme su cui si basa il servizio di segreteria digitale di Istituto:

registro elettronico, comunicazioni digitali interne ed esterne, gestione flusso documentale e protocollazione, gestione del personale, pagamenti elettronici, iscrizioni.

E' in atto un cambiamento profondo che sollecita con forza l'apprendimento di nuove forme di 'contatto' con e fra gruppi di lavoro interni, docenti e genitori, assistenti amministrativi e utenza. Un apprendimento non scontato, con difficoltà di vario tipo (tecnico, culturali) che rappresenta una sfida aperta e che richiederà tempi lunghi per consentire di 'comunicare' con modalità diverse 'ordinarie'.

Titolo attività: Ambienti digitali SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Attraverso bandi PNSD e PON si intende ancora potenziare ulteriormente gli spazi interni scolastici, 'aumentando' le potenzialità digitali nelle aule scolastiche con nuovi dispositivi e gli spazi alternativi per l'apprendimento (spazi ibridi) tanto nella scuola primaria che nella scuola secondaria

Risultati attesi:

aumentare l'interesse e la partecipazione

sviluppare capacità collaborative, anche attraverso il Byod



Ambito 1. Strumenti

Attività

creare contenuti, mettere in mostra il sapere in nuove forme supportate dal digitale (con conseguenti nuove modalità valutative da parte del docente)

Il PON Ambienti infanzia consentirà di sviluppare le potenzialità digitali di ambienti ri-visitati adatti ai bambini e funzionali a sviluppare creatività e nuove capacità di lettura del mondo vicino e lontano.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze e contenuti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

C'è la consapevolezza che il DIGITALE è innanzitutto strumento naturale di appartenenza di una generazione che, volenti o nolenti, con esso apprende conoscenze e abilità, indipendentemente dalla scuola e tramite esso si relaziona e si definisce costantemente. La scuola del I ciclo può assumerlo come nastro trasportatore che veicola apprendimenti e li facilita. Sono in atto:

esperienze di affiancamento al libro di altre opportunità (risorse della rete, contenuti digitali, piattaforme educative o disciplinari già predisposte, piattaforma di Istituto Google WS) che vanno implementate e colte come occasione per ridefinire ambienti di apprendimento in senso più attivo e a più alto ingaggio, fra interno ed esterno;

esperienze di sperimentazione del digitale come alfabeto, nuova sintassi fra pensiero logico e creativo (coding, robotica,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

stampante 3D) che dovrebbe consentire lo sviluppo di competenze logiche, tecnologiche, creatività, capacità di progettare in gruppo;

creazione di contenuti digitali come nuove forme di 'presentazione' del sapere attraverso la costruzione di prodotti realizzati dagli alunni;

una riflessione su educazione civica e digitale come 'area' di opportunità e rischio di cui essere consapevoli. (cyberbullismo)

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione STEM  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Anche attraverso i fondi PNRR si punta a ampliare le competenze digitali dei docenti nel coding (scuola infanzia) e nella robotica educativa (scuola infanzia e primaria) ampliare le competenze nella costruzione di CDD (scuola secondaria di I°)



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Assistente tecnico nel  
primo ciclo

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Si sta sperimentando la collaborazione con A.T. nel primo ciclo, che si interfaccia con le docenti e con l'Animatore Digitale dotata di competenze tecniche per il mantenimento, la valorizzazione e l'implementazione dei laboratori e dei dispositivi nei vari plessi.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

INFANZIA NEIVE - BORGONUOVO - CNAA83702B

INFANZIA TREISO - CNAA83703C

INFANZIA NEIVE - CAPOLUOGO - CNAA83704D

INFANZIA MANGO - CNAA83705E

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Una valutazione efficace può essere realizzata solo se l'itinerario che si compie nella scuola può venire adeguatamente rievocato, riesaminato, analizzato, ricostruito e socializzato. Il progetto educativo, infatti, si rende concretamente visibile attraverso un'attenta documentazione, per la quale ci si può avvalere di strumenti di tipo verbale, grafico e documentativo. Tali strumenti sono utili ai bambini perché offrono loro l'opportunità di rendersi conto delle proprie conquiste e sono utili a tutti i soggetti della comunità educativa perché offrono loro varie possibilità di informazione, riflessione e confronto, assumendo così pieno significato per i soggetti coinvolti ed interessati, contribuendo positivamente al processo di continuità.

Le insegnanti, mantenendo come punto di riferimento i principi pedagogici delle indicazioni nazionali, costruiscono la valutazione del percorso personale di ciascun bambino attraverso

- incontri di tipo conoscitivo e informativo con i genitori
  - osservazioni occasionali e sistematiche dell'autonomia dei bambini nei diversi momenti della giornata, del comportamento relazionale, dell'atteggiamento nelle attività libere e guidate, delle padronanze linguistiche e del pensiero logico, delle caratteristiche degli elaborati individuali
- utilizzo di griglie specifiche con indicatori di valutazione delle competenze

### Allegato:



VALUTAZIONE.pdf

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

NEIVE - CNIC83700D

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Vedasi plessi

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

NEIVE - CNMM83701E

NEIVE SS MANGO - CNMM83702G

### **Criteri di valutazione comuni**

Si veda allegato

#### **Allegato:**

CRITERI GENERALI SCUOLA SECONDARIA .pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si veda allegato

### **Allegato:**

VALUTAZIONE OBIETTIVI EDUCAZIONE CIVICA - SC. SEC..pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Vedasi allegato

### **Allegato:**

Valutazione del comportamento - sc. sec. 22 23.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Vedasi allegato

### **Allegato:**

CRITERI DI AMMISSIONE CLASSE SECONDA E TERZA SCUOLA SECONDARIA .pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di**



## **Stato**

Vedasi allegato

## **Allegato:**

Criteria ammissione Esame di Stato -.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

NEIVE - SC. PRIMARIA BORGONUOVO - CNEE83703N

SCUOLA PRIMARIA TREISO - CNEE83704P

SCUOLA PRIMARIA MANGO - CNEE83705Q

## **Criteria di valutazione comuni**

Si veda allegato

## **Allegato:**

la valutazione delle discipline nella scuola primaria.pdf

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si veda allegato



## **Allegato:**

VALUTAZIONE OBIETTIVI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Si veda allegato

## **Allegato:**

Criteri valutazione livello globale e comportamento - scuola primaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La non ammissione avviene solo in casi specifici, ben ponderati e deliberati all'unanimità dal team docente



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

### Punti di forza

Per favorire l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali, gli insegnanti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica attiva, laboratoriale e inclusiva. Frequente é' l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle STEM (LIM/digital board, software didattici, piattaforme, libri di testo digitali, programmi di sintesi vocale e creatori di mappe, robotica educativa, coding, contenuti didattici digitali e materiali specifici adatti ai diversi tipi di disabilità) e la predisposizione di spazi inclusivi e adattabili a tutte le esigenze degli alunni che possano favorire la relazione, la comunicazione e l'apprendimento di nuove abilità. (aula multisensoriale).

I docenti attivano interventi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri con un livello di conoscenza della lingua italiana non ancora adeguato e interventi di consolidamento quando necessario. Una referente si occupa di organizzare la partecipazione, con l'aiuto di enti esterni, a eventi, laboratori e progetti interculturali territoriali. Sono attivi: uno sportello psicologico di ascolto per gli alunni della Scuola secondaria di 1° grado, per i genitori e gli insegnanti di tutti gli ordini e uno sportello DSA per docenti e genitori gestito da una docente interna esperta. La scuola predispone annualmente la stesura di PDP per alunni con bisogni educativi speciali e il PEI per gli alunni con disabilità. Il monitoraggio di quanto programmato avviene nei consigli di classe e nelle ore di programmazione di team con l'utilizzo di appositi modelli (sintesi PEI, griglie valutative) e grazie all'azione di referenti di area. Il GLI redige annualmente il Piano annuale per l'inclusione.

I docenti referenti partecipano agli incontri relativi all'inclusione organizzati dalla rete di riferimento; buona è la partecipazione dei docenti di sostegno e curricolari ai corsi di formazione su tematiche inclusive.

## Recupero e potenziamento



## Punti di forza

La scuola interviene in orario curriculare o pomeridiano con attività di recupero e consolidamento per piccoli gruppi con alunni che presentano difficoltà di apprendimento; con laboratori linguistici e corsi di alfabetizzazione per gli alunni non italofoni. Vengono attivati interventi plurimi per favorire l'inclusione, compresi moduli di recupero per le abilità di base. Le verifiche dei percorsi vengono effettuate al termine dei moduli e condivise con team/cdc. Viene effettuato un monitoraggio dell'attuazione dei PEI e PDP. La collaborazione con ASL, operatori socio-assistenziali, educatori doposcuola è positiva e permette di programmare interventi più mirati e coordinati.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie  
Educatori Cam-campus pomeridiano

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico a partire dalla scuola dell'infanzia, soggetto a verifiche periodiche in presenza di nuove condizioni di funzionamento della persona. All'interno del documento vengono individuati obiettivi, metodologie, attività e strategie educative e didattiche di valutazione e di intervento nel rispetto delle specificità individuali; tali strategie possono comportare



anche l'uso di strumentazioni speciali. La formulazione del PEI deve: \*considerare il soggetto protagonista del proprio personale processo di crescita (sul piano relazionale, sociale e cognitivo); \*garantire l'attuazione di verifiche in itinere e conclusive; \*assicurare la collaborazione e il raccordo con altre agenzie educative, socio sanitarie, enti pubblici, privati, famiglia e personale assistenziale messo a disposizione dagli Enti locali; \*programmare incontri per attuare obiettivi formativi e di continuità didattico-educativa tra i diversi ordini di scuola; \*favorire la rilevazione delle potenzialità del territorio al fine di migliorare l'orientamento scolastico degli alunni in situazione di disabilità. Tutti gli insegnanti, e non soltanto quelli di sostegno, concorrono collegialmente alla riuscita del progetto generale e di integrazione, come previsto dalle Linee guida nazionali.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari, assistenti alle autonomie (ove presenti) in collaborazione con i genitori, gli esperti dell'ASL ed eventuali collaboratori esterni.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La scuola riconosce il ruolo fondamentale della famiglia per la buona riuscita del progetto educativo. L'art.12 comma 5 Legge 104/92 stabilisce che le famiglie hanno il diritto di partecipare alla formulazione e alla verifica del PEI. Esse hanno inoltre diritto a consultare la documentazione relativa al processo di integrazione. I genitori devono trovare nella scuola un alleato competente che li sappia ascoltare e permetta loro di partecipare al programma d'intervento a favore del loro figlio. La scuola deve costantemente tenere informate le famiglie sui progressi effettuati dall'alunno; deve saper offrire idonee e personalizzate risposte ai bisogni educativi speciali, nell'intento di favorire pienamente l'inclusione e il successo formativo di ciascun alunno.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Convenzioni con volontari di supporto ad alunni difficili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni DVA vengono valutati sulla base dei risultati conseguiti nel corso dei quadrimestri, tali valutazioni si riferiscono al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con giudizio descrittivo (scuola primaria) e con voto in decimi (scuola secondaria). La valutazione di tipo formativo tiene conto del percorso e dei progressi effettuati dal singolo alunno. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede d'esame di fine ciclo, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e degli strumenti metodologico-didattici compensativi e/o dispensativi previsti nel PDP. E' espressa con giudizi descrittivi nella scuola



primaria e con voto in decimi nella scuola secondaria.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Progetto continuità: prevede attività didattiche in verticale fra sezioni/classi ponte funzionali all'accoglienza, alla conoscenza, all'approfondimento di tematiche trasversali del curriculum; incontri fra docenti dei vari ordini per il passaggio di informazioni al termine dell'a.s.; organizzazione delle giornate aperte di presentazione delle attività Progetto orientamento: prevede l'organizzazione di attività didattiche con finalità orientative (sviluppo di abilità e competenze trasversali); attività con esperti esterni (orientatori) nell'ambito del progetto regionale di Orientamento scolastico; raccolta di dati relativi al Consiglio orientativo e alla scelta effettiva degli studenti. Nell'a.s. 2023-2024 si esperimentano percorsi orientativi con il metodo orientamento narrativo prof. Batini.

## Approfondimento

### AZIONI

#### PROGETTO CONTINUITA'

alunni	docenti	famiglie
Esperienze di conoscenza e scambio- incontro fra alunni/e di ordini diversi. Per alunni DVA sono previsti interventi mirati e dedicati	Passaggio informazioni alunni ultimo anno, con particolare attenzione alle situazioni di svantaggio, agli alunni BES. Confronto di pratiche e didattiche fra docenti di ordini diversi.	Presentazione scuola- Scuola aperta. Colloqui e passaggio di informazioni.



#### PROGETTO ORIENTAMENTO

Il progetto si svolge durante tutto il corso di studi, con una particolare attenzione negli ultimi due anni della scuola secondaria di I grado, in vista dell'iscrizione degli alunni alla scuola superiore. Nella classe terza vengono svolte numerose attività ( Educazione alla scelta, Salone dell'orientamento, Sportello di consulenza individuale per genitori e alunni, Quaderno dell'orientamento) in parte svolte in collaborazione con il Centro per l'impiego, per favorire una scelta consapevole ed adeguata alle competenze acquisite, al fine di evitare fenomeni di dispersione o abbandono scolastico.



## Aspetti generali

### Organizzazione - scelte strategiche

Al fine di raggiungere finalità e obiettivi i docenti si impegnano ad assumere quotidianamente uno stile educativo improntato ai principi di:

- accoglienza: mantenimento di una disposizione costante di fiducia e speranza ragionevole nei confronti degli alunni nonostante i momenti di stasi e di difficoltà;
- cura e mantenimento di un clima scolastico sufficientemente buono nei vari gruppi di lavoro
- rispetto e reciprocità: l'asimmetria dei ruoli docente/studente vissuta nel reciproco riconoscimento di essere 'soggetti apprendenti in relazione';
- buona collaborazione reciproca fra colleghi: scelte condivise in merito ad obiettivi, attività e percorsi in team/CdC e nei dipartimenti
- valorizzazione delle compresenze: utilizzo prioritario delle compresenze nella scuola primaria per percorsi di recupero e di lavoro con alunni in difficoltà, valorizzando il piccolo gruppo e la personalizzazione; in ogni caso le diverse tipologie di compresenze consentono la possibilità di attivare personalizzazioni degli apprendimenti e metodologie laboratoriali;
- collaborazione fra docenti di classe e fra questi e i docenti di sostegno nella definizione, attuazione e verifica del PEI e dei PDP

Alcune aree del Piano dell'offerta formativa necessitano di un coordinamento particolare attraverso il lavoro di Referenti o di Commissioni interne. In particolare: l'area dell'inclusione, delle nuove tecnologie (dispositivi, reti), della valutazione, della educazione civica, della biblioteca.

I diversi plessi, i diversi team e Consigli di classe sono coordinati da una docente.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' costituito dai collaboratori del Ds (scuola primaria, scuola secondaria) e dalla coordinatrice delle scuole infanzia dell'Istituto. Coordina il Piano triennale dell'offerta formativa insieme al Dirigente scolastico e l'autovalutazione di istituto. Lo staff svolge anche funzione di Nucleo Interno di valutazione: è aperto alle funzioni strumentali e ai coordinatori di plesso, in modo flessibile a seconda delle esigenze di analisi e intervento nell'organizzazione.	3
Funzione strumentale	AREA ALUNNI DVA coordinamento gruppo docenti di sostegno coordinamento relativo alla documentazione di area (elaborazione PEI, supervisione GLO) AREA TIC monitoraggio dispositivi e spazi TIC di plesso interfaccia con AT	7
Capodipartimento	Sono presenti i GRUPPI DI DISCIPLINA (scuola primaria: area linguistica, matematico-scientifica, antropologica, inglese) e i DIPARTIMENTI (scuola secondaria: area antropologico-letteraria, area matematico tecnologica, area lingue straniere, area linguaggi non verbali) coordinati da un docente con il compito di progettazione	8



	condivisa (argomenti, obiettivi, metodologie) e valutazione (tempi e modi) durante l'a.s.	
Responsabile di plesso	Coordina l'organizzazione didattica e funzionale del plesso. Svolge funzioni di Preposto alla sicurezza.	8
Animatore digitale	coordina l'Area didattica digitale in termini di strumentazione e reti, formazione docenti, realizzazione di interventi didattici con le tecnologie	1
Coordinatore dell'educazione civica	supporta i docenti nell'attuazione delle Linee guida nazionali e del curriculum di educazione civica	2
referente continuità e orientamento	Progetto continuità: prevede attività didattiche in verticale fra sezioni/classi ponte funzionali all'accoglienza, alla conoscenza, all'approfondimento di tematiche trasversali del curriculum; incontri fra docenti dei vari ordini per il passaggio di informazioni al termine dell'a.s.; organizzazione delle giornate aperte di presentazione delle attività Progetto orientamento: prevede l'organizzazione di attività didattiche con finalità orientative (sviluppo di abilità e competenze trasversali); attività con esperti esterni (orientatori) nell'ambito del progetto regionale di Orientamento scolastico; raccolta di dati relativi al Consiglio orientativo e alla scelta effettiva degli studenti	2
referente cyber bullismo	supporta il DS e i docenti nella definizione di interventi di prevenzione e interventi d'emergenza legati a casi di cyberbullismo nell'Istituto	1
referente inclusione	coordina il GLI e svolge attività di supporto e di sportello per docenti e per genitori di alunni dsa	1



	/bes; monitora la progettazione attuazione e valutazione dei PDP collabora con colleghi referenti di area alunni DVA nella progettazione attuazione e valutazione dei PEI	
referente valutazione	supporta le azioni correlate alla preparazione e somministrazione delle prove Invalsi; collabora al monitoraggio del Piano di Miglioramento per quanto attiene i risultati scolastici	2
Team innovazione digitale	supporta l'Animatore digitale e collabora nel mantenimento della strumentazione TIC dei plessi e nel coordinamento dei progetti di innovazione didattica digitale	5
Centro Sportivo Scolastico	Il Centro Sportivo Scolastico offre la possibilità a tutte le alunne e gli alunni della scuola di arricchire il loro bagaglio motorio attraverso l'approfondimento di varie discipline sportive, valorizzando la motricità come elemento essenziale per lo sviluppo della persona.	4

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docenti scuola dell'infanzia su posto comune Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>Insegnamento</li></ul>	16
Docente di sostegno	Collabora con il team nella progettazione attuazione e valutazione del PEI Impiegato in attività di:	2



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Docenti su posto comune Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	25
------------------	---	----

Docente di sostegno	Collabora con il team nella progettazione attuazione e valutazione del PEI Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	9
---------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curricolare di tecniche del disegno e principali correnti artistiche della storia dell'arte. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	1
---	--	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curricolare di insegnamento e coordinazione delle rispettive classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	6
---	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di insegnamento curricolare e referenziale per plesso. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Referenziale</li></ul>	4
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolgono attività nelle classi; 1 docente svolge attività di potenziamento in più classi. Il docente di potenziamento è funzionale: □ all'implementazione e sviluppo della didattica laboratoriale; □ al potenziamento e recupero di conoscenze e competenze con alunni in particolare difficoltà; □ Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività curricolari e potenziamento laboratoriale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Coordinamento

ADML - SOSTEGNO  
NELLA SCUOLA

SECONDARIA DI I GRADO

Collabora con i CDC nella realizzazione del PEI  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

8



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

-gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali; -valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA; -cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici; -rinnovo delle scorte del facile consumo; -istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto; -incassi, acquisti e pagamenti; -monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile; - gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hard-ware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto; -applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale; - rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e degli EE.LL.; -cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità; -istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza (anche correlata a emergenza epidemiologica), accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.

Ufficio acquisti

Svolge funzioni di supporto alla DSGA (area acquisti e contratti)

Ufficio per la didattica

gestione area alunni e genitori, gestione progetti didattici



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio per il personale A.T.D.

gestione area personale docente e ATA

Ufficio protocollo e affari generali

Svolge funzioni amministrative relative alla protocollazione e alla gestione del flusso documentale

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Iscrizioni scuola primo ciclo



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: H rete

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Rete formazione di ambito

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

## Denominazione della rete: Convenzioni Comuni

Azioni realizzate/da realizzare

- supporto servizi scolastici

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione fra enti

## Approfondimento:

Sono definite Convenzioni con i Comuni al fine di pianificare  
utilizzo locali e palestre (Cam, Estate ragazzi, Associazioni sportive)  
utilizzo Dea

## Denominazione della rete: Convenzione Università SFP



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Convenzione fra enti

## Denominazione della rete: Volontari a scuola

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: scuola accogliente

## Approfondimento:

---

Progetto che prevede la collaborazione di volontari a scuola per supporto didattico con alunni in difficoltà; condivisione gratuita di competenze pratico-operative (antichi mestieri, progetti green, ...)



## Denominazione della rete: Convenzione Associazioni e Coop.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Approfondimento:

---

Centri aggregativi per minori - servizio extracurricolare pomeridiano

## Denominazione della rete: Convenzioni per stage tirocini

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Approfondimento:

Convenzione per accoglienza tirocinanti di scuole superiori per percorsi di tirocinio e stage (tutoraggio a cura dei docenti)

## Denominazione della rete: Rete HUB per l'attivazione di percorsi di innovazione didattica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Rete di scuole per la formazione dei docenti al fine di attivare didattica innovativa

## Denominazione della rete: Rete scuole per progetti didattici specifici

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

In corso d'anno potranno essere sottoscritte Convenzioni e Accordi di rete fra scuole relative a specifici percorsi e progetti



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA

---

percorsi di formazione sull'innovazione digitale e lo sviluppo delle STEM

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Rete Agenda 2030 Piemonte - ISTORETO Titolo: Dialogo tra Educazione civica e Agenda 2030. Una proposta per l'innovazione didattica

---

Percorso on line con correlata sperimentazione in classe (ricerca azione) Gruppo di lavoro specifico interno - rete di scuole

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---



---

Destinatari

Gruppo di lavoro specifico

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Approfondimento

---

Il Piano di formazione del personale docente è pubblicato sul sito istituzionale  
[www.istitutocomprensivofenoglio.edu.it](http://www.istitutocomprensivofenoglio.edu.it)



## Piano di formazione del personale ATA

### PIANO DI FORMAZIONE ATA a.s. 2023-24

Descrizione dell'attività di formazione

Il Piano è pubblicato sul sito scolastico

### Approfondimento

Il personale AA dell'Istituto Comprensivo B. Fenoglio ha in organico di diritto n. 03 unità a T.D. e n. 01 a T.I.

Le aree organizzative sono suddivise in:

AREA FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO-DIDATTICO GENERALE

AREA CONTABILITA' - ACQUISTI - INVENTARIO

AREA ALUNNI - DIDATTICA

AREA PERSONALE

Si valuteranno di volta in volta le esigenze emergenti e si provvederà ad integrare e organizzare la formazione in relazione all'AOO di riferimento.

Il personale CS è costituito in organico di diritto di n. unità 14 (di cui n. 12 a T.D) e n. 04 fatto

La formazione verterà sulle norme della Privacy ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare attenzione alle nuove assunzione a T.D. nel corso del triennio.